

martedì 2 marzo ore 14.30-18.00

Gruppo di studio nazionale INU "Centri storici minori"
Seminario: "Centri storici: nuovi portali per il territorio.
Politiche, esperienze e tendenze nelle piccole e medie città"
Palazzo Viceconte

A cura di **Manuela Ricci** e **Iginio Rossi**

I fenomeni

La centralità del tessuto urbano sta determinando lo sviluppo di approcci fondati sulla rigenerazione e l'integrazione secondo modalità, misure, strumenti, ecc. articolati verso tutti i settori che contribuiscono alla qualità dei territori e al miglioramento della loro vivibilità in un ottica di rete all'interno della quale ogni "parte organizzata", per esempio il centro storico, deve contribuire alle relazioni con le altre e al rafforzamento. Le principali tendenze della rigenerazione urbana si manifestano con la sequenza piano - processo - gestione - funzionamento che assegna nuovi e ancora forse più importanti, ruoli progettuali al funzionamento e alla gestione.

Nello scenario che si sta delineando, la sola dimensione territoriale non riveste più il ruolo dell'interprete principale, ma questo posto è assunto invece dall'offerta integrata. Detto in altri termini, l'attenzione si sposta dai contenitori ai prodotti. Le esperienze di rigenerazione dei centri storici realizzate in Italia sono sempre più numerose, ma risentono di una carenza di opportunità di confronto, in particolare del sud Italia, in grado di offrire spunti, indicare correzioni, disegnare percorsi, ecc. Mentre le esperienze straniere sono state ormai adeguatamente studiate, analizzate e valutate mostrando sempre le difficoltà di trasferimento alla nostra particolare configurazione.

Gli indirizzi

Visione strategica dello sviluppo per orientare le scelte pubbliche e private.

Integrazione funzionale per qualificare, rafforzare e rendere maggiormente aggressiva, nell'ambito della competizione tra sistemi, l'offerta complessiva.

Formazione rivolta alle comunità pubbliche e private al fine di favorire il radicamento dell'approccio integrato e la nascita di figure professionali capaci di "pilotare" le nuove formule della rigenerazione.

Individuazione dei sotto-sistemi territoriali omogenei per livelli di attrazione e offerta al fine di applicare misure sempre più contestualizzate e adeguate alle specificità dei luoghi.

Condivisione di programmi e progetti per ottimizzare tutte le risorse del territorio.

Partecipazione dei soggetti - attori alla redazione di strumenti e interventi per costruire visioni sempre più unitarie dello sviluppo.

Gestione integrata delle risorse e contenimento del consumo di suolo per garantire la sostenibilità;

Costruzione di un'impalcatura economico-finanziaria in grado di garantire continuità al piano-processo-gestione-funzionamento.

Programma

Introduce e coordina Iginio Rossi, Comitato tecnico scientifico Urbit

Relazione di apertura

Problematicità e prospettive per la valorizzazione dei centri storici minori - Manuela Ricci, Direttore Centro di ricerca FOCUS, Sapienza, Università di Roma

Una lettura paesaggistica dei centri storici dell'Alto Bradano in Basilicata - Rosanna Argento, Consulente Direzione regionali beni ambientali della Regione Basilicata

Il ruolo dei centri storici minori nel Parco del Pollino - Fedele Zaccara, Architetto

Dal programma ospitalità nei borghi alla rivitalizzazione dei percorsi - Giuseppe Nolè, Assessore all'urbanistica ed Elisabetta Pescuma, Responsabile Area Lavori Pubblici e Urbanistica - Comune di Venosa (PZ)

Politiche di valorizzazione integrata, dai centri storici ai distretti commerciali, il caso di Novi Ligure - Patrizia Vernoni, Responsabile Programmazione del Settore Terziario Commerciale, Regione Piemonte e Carlo Salvatore, Esperto in strategie di rivitalizzazione

Strategie per la rigenerazione dei centri storici umbri, alcuni casi applicativi - Luciano Tortoioli, Direttore generale Ambiente, territorio e infrastrutture e Gabriele Ferranti, Responsabile Unità organizzativa politiche dei centri storici - Regione dell'Umbria

Promozione del sistema turistico attraverso i piani di valorizzazione territoriale alla scala provinciale - Paola Castellini, Dirigente settore Commercio e Turismo, Regione Emilia Romagna

Centri storici, motore dello sviluppo territoriale sovra-comunale - Silvia Viviani, Presidente INU Toscana

Piano integrato urbano di sviluppo sostenibile di Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi - Paolo Brogioni, Sindaco del Comune di Colle di Val d'Elsa

Sardegna. Strategia di valorizzazione per i territori storici, i risultati del bando Biddas - Marco Melis, Direttore Urbanistica, Regione Sardegna